



CONCORSO DI IDEE
PER IL
DARWIN DOHRN Museum
villa Comunale, 80121
Napoli

Disciplinare di concorso
CIG: Z5B22F3C24

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) OGGETTO DEL CONCORSO

La Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli bandisce un concorso di idee finalizzato ad acquisire proposte ideative per l'allestimento e la valorizzazione del Museo **Darwin_Dohrn** ubicato nell'edificio denominato "Casina del Boschetto" sito nella villa Comunale di Napoli, a pochi passi dalla sede storica della Stazione Zoologica Anton Dohrn.

Finalità del concorso è di ottenere un progetto-guida per dotare la struttura museale di un allestimento che sarà valutato nell'ambito della sostenibilità, nel rispetto e in coerenza alla definizione della mission del Museo adeguato alla gestione e cura delle collezioni e in conformità agli standard museali, alla natura delle opere e dei reperti in esso contenuti, attraverso la selezione di materiali, arredi, strutture di illuminazione, in modo da dare all'istituzione vitalità culturale ed aggregativa.

Il Museo Darwin-Dohrn (DaDoM) è un museo ideato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli (SZN), ente pubblico di ricerca a carattere non strumentale e senza fini di lucro, istituito nel 1872 per sviluppare la ricerca scientifica marina, formare, informare, dialogare e ispirare un ampio pubblico sui temi della vita marina, dell'evoluzione e della ecologia marina, anche in termini di sostenibilità ambientale.

Le linee guida per la redazione della proposta ideativa sono contenute nel *Documento Preliminare alla progettazione* parte integrante del presente bando.

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 400.000,00 al netto di I.V.A. comprensivo della fornitura e installazione delle apparecchiature multimediali, arredi ed eventuali adeguamenti di impianti. Nell'ideazione della proposta di allestimento tale costo stimato non deve essere superato.

L'Edificio che ospiterà il museo è sottoposto al vincolo di *interesse storico artistico dell'architettura* dal MIBAC, al Decreto di Vincolo n°39 ai sensi dell'Art.10 comma 1 D Lgs. 42/2004.

1.2) ENTE BANDITORE

- **Ente banditore:**

Denominazione: **Stazione Zoologica Anton Dohrn**

Indirizzo: villa Comunale, 1 CAP: 80121 Località: Napoli Provincia: Napoli

1.3) COORDINAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Ida Lavorgna. **Punti di contatto:** ida.lavorgna@szn.it tel. 0815833401.

1.4) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La tipologia concorsuale è quella del concorso di idee disciplinato dall'art. 156 del D.Lgs. 50/2016. L'indizione del concorso è avvenuta con determina del Direttore Generale n. 101 del 30.03.2018.

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

Il concorso è suddiviso in due categorie:

Categoria professionisti: la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.5.

Categoria studenti: la partecipazione è aperta a studenti come specificato al punto 3.2.2.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa nel rispetto dei costi stimati per la realizzazione dell'opera di cui al punto 1.5, e coerente con il *Documento preliminare alla progettazione* e delle prestazioni richieste, che permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria i vincitori ed eventuali altre proposte *meritevoli*.

Saranno stilate due graduatorie per le due differenti sezioni del concorso.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 400.000,00 al netto di I.V.A. comprensivo della fornitura e installazione delle apparecchiature multimediali, arredi ed eventuali adeguamenti di impianti. Nell'ideazione della proposta di allestimento tale costo stimato non deve essere superato.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Data Pubblicazione Disciplinare	04 aprile 2018
Invio Richiesta chiarimenti, entro il	01 giugno 2018 alle ore 12.00
	27 aprile 2018 alle ore 10.30
	03 maggio 2018 alle ore 10.30
Sopralluogo (non obbligatorio)	07 maggio 2018 alle ore 10.30
CONSEGNA DOCUMENTAZIONE, entro le ore 12:00 del giorno	15 giugno 2018 alle ore 12.00

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso;**
- **Modulistica di Concorso:**
 - istanza di partecipazione (sezione professionisti) (**Modello P**);
 - dichiarazione sostitutiva (sezione professionisti) (**Modello P.1**);
 - nomina capogruppo (sezione professionisti) (**Modello P.2**);
 - istanza di partecipazione (sezione studenti) (**Modello S**);
 - dichiarazione sostitutiva (sezione studenti) (**Modello S.1**);
- **Documentazione tecnica:**
 - 1) SZN_CB_Documento preliminare alla progettazione, in allegato SZN_CB_Planimetria generale con indicazione delle funzioni previste, piano terra;
 - 2) SZN_CB_dwg - Planimetria sistemazione esterna, pianta piano terra e primo piano, prospetti e sezioni;
 - 3) SZN_CB_impianti PDF;
 - 4) Documentazione fotografica dello stato dei luoghi.

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web della SZN www.szn.it** – GARE IN CORSO ove è possibile effettuare il relativo download.

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi ed i relativi indirizzi internet di consultazione:

Riferimenti normativi
a livello nazionale:
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Art. 156 e ss.mm.ii.
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente Bando e la documentazione allegata;
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte*,
- altri eventuali Avvisi.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE (SEZIONE PROFESSIONISTI)

Sono ammessi al concorso di idee, i soggetti individuati dall'articolo 46, comma 1 del Decreto Legislativo n°50/2016.

3.2.1) Requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale e speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (solo nel caso di successivo affidamento dell'incarico)

Al vincitore del concorso, l'ente banditore si riserva la facoltà di affidare i differenti livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando (punto 6.1), purché in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali:

Requisiti economico-finanziari, di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs.50/2016: il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c).

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.4, un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una specifica polizza da attivarsi in caso di aggiudicazione.

Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla "ID-Opere" "E.13" cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale pari ad 1 volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo all' "ID-Opera";
- **l'avvenuto svolgimento di due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti alla Categoria Edilizia, ID Opera "E.13" cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione.
Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. 50/2016, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs. 50/2016 o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

Al concorso possono partecipare i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con l'esclusione dei dipendenti dell'Ente.

3.2.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE: SEZIONE STUDENTI

Possono partecipare al concorso studenti iscritti ai corsi di Laurea in Architettura e/o Ingegneria anche in raggruppamenti a cui sono riservati i premi così come definiti dall'art. 5.3.

3.3) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 con applicazione di una sanzione pecuniaria a carico del partecipante che vi ha dato causa pari all'uno per mille dell'importo del compenso professionale.

3.4) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 DLgs 50/2016 il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Nel caso il vincitore del concorso produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.5) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 DLgs 50/2016.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare di Concorso* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. Nell'ambito del presente bando, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7) PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà delle idee progettuali premiate così come stabilito dall'art. 156 del D.Lgs 50/2016. All'Ente banditore compete il diritto di rendere pubbliche tutte le proposte progettuali presentate al concorso dopo la conclusione dello stesso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

3.8) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano. Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano. Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

4.1) QUESITI E RICHIESTE DI CHIARIMENTO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente inviando una mail all'indirizzo mail ufficio.protocollo@cert.szn.it entro il 01.06.2018 alle ore 12.00.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dell'Ente dei chiarimenti da parte della Stazione Appaltante, anche in forma sintetica, è l'08.06.2018 alle ore 12.00.

4.2) SOPRALLUOGO

È previsto un sopralluogo accompagnato, non obbligatorio, nell'edificio interessato dall'intervento qualora non vi siano impedimenti dovuti all'esecuzione dei lavori all'interno dello stesso. Il sopralluogo avverrà nei giorni e nelle ore indicate nella tabella al punto 2.1. Per l'esecuzione del sopralluogo non è necessaria alcuna prenotazione. Non sono previsti sopralluoghi in fascia oraria e giorni diversi da quelli indicati al punto sopracitato. Ove non fosse possibile eseguire i sopralluoghi ne verrà data comunicazione nella sezione del sito dedicata al concorso.

4.3) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta deve essere composta dai seguenti elaborati:

- **A. Elaborato illustrativo della proposta di progetto** – elaborato in formato A3 – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera, che riassume l'idea del progetto di allestimento in maniera chiara e diretta. Sono ammessi schemi grafici, immagini, disegni e tutto quanto necessario per la descrizione in sintesi del progetto.
- **B. Relazione illustrativa** - massimo 8 facciate formato A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale - per un massimo di 24.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Sono ammessi schizzi, schemi grafici, immagini o disegni esplicativi. La relazione dovrà essere stampata solo su un fronte e avere corpo carattere Calibri 12pt, interlinea 1,0.

La relazione dovrà illustrare in particolare:

- I criteri guida della scelta progettuale in relazione agli obiettivi previsti dal bando, in relazione alla complessità delle materie che si vuole mettere in mostra, alle problematiche relative alla complessità dell'impianto planimetrico dell'edificio da adibire a Museo anche in relazione al vincolo ricadente sullo stesso;
 - Descrizione delle soluzioni progettuali, dei materiali, delle tecnologie utilizzate e delle ambientazioni che si vorranno creare;
 - Indicazione sommaria dei costi di realizzazione in relazione ai materiali utilizzati e alla complessità della realizzazione di eventuali arredi e allestimenti.
- **C. n. 3 Tavole grafiche** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schemi planimetrici, schemi funzionali dei diversi ambienti e rappresentazioni tridimensionali.

Contenuti minimi delle tavole grafiche:

Tavola 1

- Una planimetria generale della distribuzione museale a quota piano terra in cui si descrivono le modalità di allestimento e di fruizione degli spazi in scala 1:200 comprensiva della sistemazione delle



aree esterne attrezzate; Schizzi, schemi, immagini, foto inserimenti e rappresentazioni tridimensionali che si ritiene possano aiutare maggiormente nella comprensione del progetto;

Tavola 2

- Particolari costruttivi e soluzioni tecnologiche finalizzate alla comprensione del progetto, in particolare degli elementi di allestimento e di arredo, dei materiali e delle tecnologie scelte, nelle scale grafiche opportune; schizzi, schemi, immagini e rappresentazione tridimensionali degli allestimenti, degli arredi e delle ambientazioni che si ritiene possano aiutare nella comprensione del progetto.

Tavola 3

- Tutto ciò che si ritiene necessario inserire per descrivere il progetto nelle scale grafiche opportune, schizzi, schemi, immagini, foto inserimenti e rappresentazioni grafiche e tridimensionali.

- **D. DVD/CD** in forma anonima contenente i file pdf di tutti gli elaborati presentati. I file dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 10mb per singolo elaborato. Non sono ammessi elaborati ulteriori o differenti da quelli richiesti nel bando pena l'esclusione.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione; pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per la comprensione delle proposte presentate nelle scale ritenute più idonee. I testi devono essere scritti in lingua italiana e i disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto. La presentazione degli elaborati cartacei e multimediali deve essere fatta rigorosamente in forma anonima e omettendo qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente pena la loro esclusione.

4.4) MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO – PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Tutta la documentazione richiesta deve essere consegnata a mano o tramite agenzie di recapito o spedizione postale esclusivamente presso:

Ufficio protocollo - Stazione Zoologica Anton Dohrn villa Comunale 80131 Napoli negli orari di apertura al pubblico.

Valgono le seguenti condizioni:

1. I plichi devono essere anonimi e devono pervenire, con le modalità e all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 15 giugno 2018**;
2. I plichi pervenuti oltre il termine indicato sono esclusi dal Concorso. La scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione;
3. I plichi non possono essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario;
4. La SZN si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna dello stesso;
5. In caso di spedizione a mezzo posta o corriere il plico viaggia a esclusivo rischio e pericolo del mittente;
6. In caso di consegna a mano, al momento del ricevimento, l'Ente banditore provvede a rilasciare ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora di avvenuta consegna;
7. In caso di spedizione tramite posta o corriere deve essere indicato come destinatario "Stazione Zoologica Anton Dohrn, villa Comunale 80131 Napoli".

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste contraddistinte con le lettere A e B dovrà indicare all'esterno la dicitura "**CONCORSO DI IDEE PER L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO DI BIOLOGIA ED EVOLUZIONE DELLA VITA NEL MARE – Darwin-Dohrn Museum**" Categoria Professionisti o in alternativa Categoria Studenti.

AL FINE DI GARANTIRE L'ANONIMATO, SUL PLICO, SULLE BUSTE INTERNE, NONCHE' SUGLI ELABORATI DI PROGETTO, NON DOVRANNO ESSERE APPOSTE ATTESTAZIONI, INDICAZIONI, FIRME, MOTTI O ALTRI ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUANTO RIPORTATO IN SEGUITO.

Si precisa che sarà compito della commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

Il plico sigillato dovrà contenere:

1. BUSTA "A" – proposta progettuale

Una busta opaca, non trasparente, sigillata, contenente l'idea progettuale, recante all'esterno la dicitura "PROPOSTA PROGETTUALE".

La busta A dovrà contenere gli elaborati indicati all'art. 4.3, ai punti A, B, C e D.

2. BUSTA "B" – documenti amministrativi

Una busta opaca non trasparente, con la dicitura esterna "DOCUMENTI", priva di qualsiasi segno, sigillata e non firmata contenente a pena di esclusione dal concorso:

se sezione professionisti:

- istanza di partecipazione (sezione professionisti) **(Modello P)**;
- dichiarazione sostitutiva (sezione professionisti) **(Modello P.1)**;
- nomina capogruppo (sezione professionisti) **(Modello P.2)**

se sezione studenti:

- istanza di partecipazione (sezione studenti) **(Modello S)**;
- dichiarazione sostitutiva (sezione studenti) **(Modello S.1)**;

La consegna degli elaborati vale come richiesta di partecipazione.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel seguito definita Commissione, avverrà con apposito atto dell'Ente banditore. In particolare la Commissione verrà selezionata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina e relativa composizione sarà data notizia sul sito dell'Ente.

La commissione sarà composta dai seguenti 3 membri:

MEMBRI TITOLARI:

- n.1 rappresentante della Stazione Appaltante, con funzioni di Presidente;
- n.1 rappresentante designato dalla Stazione Appaltante tra i dipendenti con competenze tecniche adeguate;
- n.1 rappresentante designato dalla Stazione Appaltante tra tecnici con comprovata esperienza nelle materie oggetto di concorso.

Verranno inoltre nominati i supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di un membro effettivo. La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti. Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore. I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al punto 1.3.

Nel caso di ex aequo il premio spettante sarà ripartito in parti uguali tra i premiati. I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con le valutazioni per tutti i concorrenti.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- qualità, innovazione e originalità del progetto di allestimento; particolare importanza avranno le modalità e le caratteristiche di configurazione dello spazio in riferimento alla peculiarità e al valore dell'edificio che ospiterà il museo - **fino 40 punti**;
- fattibilità dell'intervento in termini di esecutività e di costi, manutenibilità e gestione - **fino 40 punti**;
- miglioramento della sistemazione delle aree esterne - **fino 20 punti**;

Le linee guida per la redazione della proposta ideativa sono contenute nel Documento Preliminare alla progettazione parte integrante del presente bando.

Risulterà vincitore del concorso la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per i singoli parametri di valutazione.

5.3) PREMI E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito per ogni sezione di concorso.

Per la sezione professionisti la graduatoria di merito consentirà l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

Il **1° classificato** riceverà un premio di 8.000 Euro (a lordo di IVA ed ogni altro onere di legge). Con tale pagamento la proprietà del progetto preliminare vincitore viene acquisita dall'Ente banditore. Al **2° classificato** è riconosciuto un premio di 3.000 Euro, al **3° classificato** di 2.000 Euro (a lordo di IVA ed ogni altro onere di legge).

Per la sezione studenti la Commissione attribuirà due premi speciali di 1000 € ciascuno a studenti che avranno presentato la loro proposta ideativa in conformità al presente *Disciplinare*.

La Commissione previo specifico atto dell'Ente ha la facoltà di proporre ulteriori premi specifici (menzione speciale) dell'importo massimo di 1000 € per progetti che mostrassero contenuti di particolare interesse e innovazione. Unitamente alle menzioni speciali, previa richiesta del partecipante al concorso, verrà rilasciato dall'Ente un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

I suddetti importi includono tutti gli oneri previdenziali a lordo di IVA ed ogni altro onere di legge (ove dovuto/a) e saranno liquidati entro 120 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria. Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione. La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

5.4) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICHE DEI REQUISITI - GRADUATORIA DEFINITIVA

Per la sezione professionisti: in caso di affidamento dei successivi livelli di progettazione di cui al punto 6.1, il vincitore individuato dovrà fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione sul sito web del concorso.

5.5) PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Nel caso in cui nessuna proposta fosse considerata meritevole di premio lo stesso non sarà assegnato e potranno essere riaperti i termini del bando per nuova sottomissione di idee. Salvo quanto previsto dalle

disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

6) DISPOSIZIONI FINALI

6.1) AFFIDAMENTO DEGLI SVILUPPI DI ULTERIORI APPROFONDIMENTI PROGETTUALI

L'Ente banditore si riserva la possibilità di decidere se avviare le successive fasi di progettazione concernenti il progetto. L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di cui all'art 83 comma 1 lettere B9 e c) del codice previsti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Si evidenzia che qualora l'Ente decidesse di avvalersi della presente disposizione, nel calcolo del compenso professionale si terrà conto del premio percepito.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, ed eventualmente di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

6.3) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

6.4) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore.

6.5) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale. Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo). La partecipazione al bando implica l'automatica accettazione delle condizioni presenti nello stesso.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.;
D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per gli articoli ancora in vigore;
D.M. 17 giugno 2016;
D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45);
D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il Direttore Generale
della Stazione Zoologica Anton Dohrn
dott. Fabrizio Vecchi

